



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2021/0198 DEL 27/04/2021

L'anno 2021, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P
2	MICALIZZI ANDREA	Vice Sindaco	P
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P
7	RAGONA ANDREA	Assessore	P
8	NALIN MARTA	Assessore	P
9	GALLANI CHIARA	Assessore	P
10	BRESSA ANTONIO	Assessore	P

OGGETTO: PERCORSI DI LEGALITA'

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore con delega alla legalità Diego Bonavina, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto Comunale,

CONSIDERATO CHE

La Direzione Investigativa Antimafia ha sottolineato la presenza ormai stanziale di organizzazioni mafiose in Veneto individuando uno dei rischi maggiori per il nostro territorio nella sostanziale "sottovalutazione" del fenomeno mafioso.

La criminalità organizzata ha così potuto agire in una sorta di "penetrazione silente" sfruttando la capacità dei vari sodalizi criminali di adattarsi ai vari contesti socio-economici e territoriali per realizzare profitti senza compiere atti criminosi eclatanti (rif. Relazione del Ministero dell'Interno al Parlamento, Attività svolta dalla Direzione Investigativa Antimafia Luglio-Dicembre 2019).

Da marzo 2020 la situazione pandemica ha fortemente impattato sulla situazione economica dei nostri territori. Sono frequenti le notizie riportate dalla stampa locale sul rischio usura e riciclaggio che si insinua nelle difficoltà economiche che stanno vivendo gli imprenditori, soprattutto per la crisi di liquidità che aggrava la situazione già problematica di molte aziende; aumenta, quindi, il rischio che i titolari si rivolgano a fonti di finanziamento non istituzionali che nascondono interessi di organizzazioni malavitose di diverso genere.

È previsto l'arrivo nei Comuni di ingenti fondi, si parla di circa 34 miliardi di euro, del Next Generation UE, occasione imperdibile per il rilancio socio-economico del nostro Paese, sull'utilizzo dei quali è necessario vigilare affinché non si infiltrino interessi di organizzazioni mafiose e criminali in genere.

La sinergia tra le Istituzioni e le realtà che operano in questi ambiti (Regione, Provincia, Comuni, Camera di Commercio, Prefettura, Forze dell'ordine, Associazioni impegnate sul tema

della legalità, ecc.) è determinante e strategica nel contrastare e prevenire fenomeni di usura e di riciclaggio e per porre attenzione alle situazioni anomale che si verificassero anche nei nostri territori.

VISTA la Legge Regionale n. 48 del 28/12/2012 ad oggetto "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" che, in particolare l'art. 8 "Interventi nei settori economici e nelle pubbliche amministrazioni regionali e locali", prevede

- la promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione in collaborazione con altri Enti ed associazioni rappresentative dei principali soggetti economici, dei lavoratori e dei professionisti;
- la promozione di iniziative di formazione e di scambio di buone prassi amministrative per una specifica preparazione dei dipendenti pubblici ed una loro sensibilizzazione alla prevenzione ed al contrasto della corruzione ed altri reati connessi ad attività illecite e criminose.

RICHIAMATA la circolare del Ministro dell'Interno ai Prefetti n. 15350/117/3 del 10 aprile 2020 ad oggetto "Emergenza Covid-19. Monitoraggio del disagio sociale ed economico e attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali e di ogni forma di illegalità" dalla quale si rileva

- la necessità di monitorare l'andamento delle misure adottate dal Governo per il sostegno economico di famiglie ed imprese;
- la salvaguardia dell'accesso al credito legale da parte di operatori economici e famiglie, come elemento indispensabile per la ripresa dell'attività economica oltre che fattore di prevenzione "dell'odioso – e in questo scenario vieppiù pervasivo - fenomeno dell'usura";
- l'attività di prevenzione di penetrazioni mafiose da svolgersi con "un'attenta e accurata valutazione di tutti i possibili indicatori di rischio di condizionamento dei processi decisionali pubblici funzionali all'assegnazione degli appalti";
- l'importanza di agevolare maggiormente il rapporto delle imprese con le Amministrazioni pubbliche, in particolare con "una puntuale promozione ed attuazione delle disposizioni volte alla semplificazione amministrativa" associate ad azioni di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni criminali nel tessuto produttivo, il cui rischio può risultare in aumento per gli ingenti stanziamenti pubblici destinati a far fronte alla situazione emergenziale;
- l'invito a rafforzare "una generale azione di prevenzione situazionale, in concorso con tutti i soggetti, pubblici e privati coinvolti, da attivare sinergicamente in una logica di sicurezza partecipata", nella consapevolezza che il contrasto alle mafie non è solo frutto dell'azione senza dubbio fondamentale delle Forze dell'Ordine, ma richiede la partecipazione e il coinvolgimento di tutta la società civile.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Padova ha aderito all'associazione Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie per la prima volta nel 2008 e nuovamente nel 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06/02/2018; dal 2011 al 2014 è stato, inoltre, sede del Coordinamento Regionale di Avviso Pubblico e dal 2020 con funzioni di Coordinamento Provinciale. In particolare si sono svolte a Padova nel 2012 la Festa nazionale di Avviso Pubblico e nel 2019 la manifestazione nazionale della XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

RITENUTO OPPORTUNO il dare continuità all'azione di promozione di numerose iniziative avviate negli ultimi 10 anni in ambito formativo e culturale sul tema della legalità, della conoscenza e del contrasto al fenomeno mafioso e alla corruzione e per la trasparenza, in particolare:

- incontri formativi previsti nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza per Amministratori e personale della Pubblica Amministrazione, formazione in materia di prevenzione della corruzione, lotta al riciclaggio e rispetto dei codici di comportamento e, più in generale sui temi dell'etica e della legalità;
- seminari rivolti a diversi soggetti del mondo economico, in sinergia con Camera di Commercio, Ordini professionali, Organizzazioni sindacali, ecc.;

- proposte di Progetto Giovani agli Istituti superiori della città per la partecipazione di giovani studenti e dei loro insegnanti ai viaggi della legalità e ad incontri con testimoni, familiari delle vittime di mafia, autorità, scrittori, giornalisti, rappresentanti della magistratura, delle forze dell'ordine, della società civile impegnati contro le mafie; iniziative finalizzate alla conoscenza delle Istituzioni attraverso percorsi di educazione civica; percorsi per scuole di diverso ordine e grado organizzati dal Settore Polizia Locale;
- convegni, spettacoli teatrali, campagne informative su gioco d'azzardo, riutilizzo sociale dei beni confiscati, anticontraffazione, antiriciclaggio, antiusura, ecc.;
- organizzazione di eventi in collaborazione con l'associazione Avviso Pubblico;
- definizione e adozione di alcuni Protocolli d'intesa come, ad esempio, quello siglato a seguito dell'approvazione della delibera di Giunta Comunale n. 476 del 23/10/2020 ad oggetto "Approvazione Protocollo di legalità tra Prefettura di Padova, Comune di Padova e APS Holding s.p.a. ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito dell'appalto per la realizzazione della linea tramviaria Sir3 – tratta stazione Voltabarozzo." secondo le linee guida di ANAC.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 18/12/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il D.U.P. comprensivo della nota di aggiornamento – sezione strategica 2021/2022 - sezione operativa 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 18/12/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione esercizi 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 689 del 29/12/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2021/2023;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante del dispositivo;
2. di promuovere in tutti i Settori comunali l'attenzione ai temi in premessa citati, con particolare riguardo alle procedure e ai servizi individuati come cruciali nella prevenzione di fenomeni corruttivi e di tentativi di infiltrazione criminale;
3. di favorire la sensibilizzazione dei cittadini attraverso l'informazione, creando un'area dedicata alla legalità nel sito istituzionale del Comune, dove promuovere e documentare le iniziative del Comune di Padova ed eventuali link utili per approfondimenti o iniziative promosse da altri attori istituzionali, da Avviso Pubblico o da altre associazioni del territorio sui temi del contrasto alle mafie e della promozione di una cultura della legalità;
4. di programmare annualmente eventi aperti alla cittadinanza (in presenza o online) sui temi dell'usura, del riciclaggio, del gioco d'azzardo, del contrasto alle mafie, della contrasto alla corruzione, ecc. e altre iniziative di informazione e di sensibilizzazione, di raccordo tra Enti e associazioni, ritenute opportune/utili;
5. di inserire nei percorsi formativi concordati con il Settore Risorse Umane la partecipazione ad eventi formativi nell'ambito della legalità per tutti i dipendenti dell'Ente;
6. di individuare alcune date, significative per la sensibilizzazione alla responsabilità istituzionale e civile, cui dare risalto annualmente con iniziative a carattere informativo, formativo e/o culturale tra le quali il 21 marzo – Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (Legge 8 Marzo 2017, n. 20 e L.R. 28 dicembre 2012, n. 48 – Regione Veneto) e il 9 maggio - Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice (Legge 4 maggio 2007, n. 56) e anniversario dell'assassinio mafioso di Peppino Impastato;
7. di promuovere il confronto in particolare con altri Enti e associazioni della città e della provincia per favorire un approccio condiviso e coordinato maggiormente efficace su temi specifici individuati sulla base di analisi delle problematiche che interessano

l'attualità del territorio, ad esempio il rischio usura in tempo di emergenza sanitaria con le sue gravi ricadute sociali ed economiche;

8. che i Capi Settore, per quanto di rispettiva competenza, provvedano all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Delibera

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

26/04/2021

Il Capo Settore Gabinetto del Sindaco
Fiorita Luciano

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

26/04/2021

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

27/04/2021

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione, inviata ai Capigruppo consiliari e pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 03/05/2021 al 17/05/2021, è divenuta esecutiva il 13/05/2021 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 03/05/2021 al 17/05/2021.